



COMUNE DI VILLASTELLONE

10029

PROVINCIA DI TORINO

Via Cossolo, 32
Tel. 011.96.14.111
Fax 011.96.14.150

Copia Albo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32

OGGETTO:

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI OGGETTO DI ESCLUSIONE DALL'APPLICAZIONE DELLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (S.C.I.A.) AI SENSI DELL'ART. 23-BIS DEL D.P.R. 380/2001, COME INTRODOTTO DALLA L. 98/2013.

L'anno duemilaquattordici addì ventidue del mese di luglio alle ore 20 e minuti 45 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. NICCO DAVIDE - Sindaco	Sì
2. PRINCIPI FRANCESCO - Vice Sindaco	Sì
3. LUCCO DIEGO - Consigliere	Sì
4. GAETA COSIMO - Consigliere	Sì
5. CRIVELLO GIANCARLO - Consigliere	Sì
6. RISTAINO DOMENICO - Consigliere	Sì
7. FINELLI GABRIELE - Consigliere	Sì
8. BUGGIN PIERCARLO - Consigliere	Sì
9. GAIDO CLAUDIO - Consigliere	Sì
10. RASORI AUGUSTO - Consigliere	Sì
11. DELVENTO MARCO - Consigliere	No
12. GALLO WALTER - Consigliere	Sì
13. DEMARIA FRANCESCO - Consigliere	Sì
Totale Presenti: 12	
Totale Assenti: 1	

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor DI ROSARIO Dr. Giovanni il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. NICCO DAVIDE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI VILLASTELLONE

10029

PROVINCIA DI TORINO

Via Cossolo, 32
Tel. 011.96.14.111
Fax 011.96.14.150

OGGETTO: OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI OGGETTO DI ESCLUSIONE DALL'APPLICAZIONE DELLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (S.C.I.A.) AI SENSI DELL'ART. 23-BIS DEL D.P.R. 380/2001, COME INTRODOTTO DALLA L. 98/2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Villastellone è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.G.R. n. 68 – 25267 del 06/12/1988, efficace dal 18/01/1989 e successive varianti;
- con D.C.C. n. 25 del 20/04/2009 è stato adottato, ai sensi dell'art. 15 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. il Progetto Definitivo della Variante Generale di Revisione del P.R.G. vigente
- con D.C.C. 25 febbraio 2014 n. 4 ai sensi del comma 17 dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i. è stata adottato il progetto della Variante Generale di Revisione del PRG vigente parzialmente rielaborato a seguito di osservazioni regionali

Considerato che è entrata in vigore la Legge 9 agosto 2013, n. 98 di Conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, noto come "Decreto del Fare" che all'art. 30, comma 1, lettera f), introduce al D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. l'art. 23 bis (*Autorizzazioni preliminari alla segnalazione certificata di inizio attività e alla comunicazione dell'inizio dei lavori*), comma 4 che testualmente recita:

"All'interno delle zone omogenee A) di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444 e in quelle equipollenti secondo l'eventuale diversa denominazione adottata dalle leggi regionali, i comuni devono individuare con propria deliberazione, da adottare entro il 30 giugno 2014, le aree nelle quali non è applicabile la segnalazione certificata di inizio attività per interventi di demolizione e ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche della sagoma. Senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, decorso tale termine e in mancanza di intervento sostitutivo della regione ai sensi della normativa vigente, la deliberazione di cui al primo periodo è adottata da un Commissario nominato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Nelle restanti aree interne alle zone omogenee A) e a quelle equipollenti di cui al primo periodo, gli interventi cui è applicabile la segnalazione certificata di inizio attività non possono in ogni caso avere inizio prima che siano decorsi trenta giorni dalla data di presentazione della segnalazione. Nelle more dell'adozione della deliberazione di cui al primo periodo e comunque in sua assenza, non trova applicazione per le predette zone omogenee A) la segnalazione certificata di inizio attività con modifica della sagoma."

Considerato la necessità di ottemperare ai dettati della norma sopra riportata, provvedendo ad individuare, con deliberazione, le aree, comprese all'interno delle zone omogenee A) di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444 e in quelle equipollenti, nelle quali non è applicabile la segnalazione certificata di inizio attività per interventi di demolizione e ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche della sagoma;

Ritenuto di procedere con la presente deliberazione all'individuazione di cui sopra;



COMUNE DI VILLASTELLONE

10029

PROVINCIA DI TORINO

Via Cossolo, 32
Tel. 011.96.14.111
Fax 011.96.14.150

Dato atto che sia negli elaborati del vigente Piano Regolatore Generale Comunale che in quelli della Variante Generale non risulta un esplicito rimandano all'azzonamento previsto dal D.M. 1444/1968 e pertanto si ritiene necessario, al fine della norma in oggetto, provvedere ad individuare tale zona;

Preso atto che ai sensi dell'art. 2 del D.M. 2 aprile 1968 n° 1444 sono considerate zone territoriale omogenee di tipo A *“le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi”*;

Ritenuto di individuare le caratteristiche sopra riportate nelle seguenti parti di territorio:

- parti comprese nel nucleo storico come delimitato nella Tavola 5.1,2 del PRGC vigente sostituita dalla Tavola D7 nella Variante Generale
 - parti comprese nei nuclei storici dei borghi esterni di Tetti Mauriti e di Borgo Cornalese denominate con la sigla RS - aree residenziali agricole di interesse architettonico, storico, culturale
 - nelle Tavole 2.2 del PRG vigente sostituita dalla Tavola D2 nella Variante Generale
- e pertanto di classificare tali zone quali “zone territoriale omogenee di tipo A”;

Considerato che le norme dello strumento urbanistico comunale sono volte da un lato alla tutela, salvaguardia e valorizzazione dei caratteri di valore storico e testimoniale, e dall'altro alla ridefinizione del ruolo urbano e territoriale dei tessuti che la compongono, e che la sostituzione edilizia, ove ammessa, ai sensi dell'art 4.1.6 lett. c) - d) delle N.T.A. del P.R.G., comportando la realizzazione di nuove opere comprese nell'intervento definito all'art. 3 comma 1 lettera e) del DPR 380/01 e s.m.i., risulta da assentirsi con permesso di costruire come previsto anche all'art. 4.1.11 – “Sostituzione edilizia” - delle N.T.A. della Variante Generale;

Ritenuto opportuno, per tali motivi, salvaguardare le aree ricadenti nei nuclei storici sopra individuati da possibili interventi di demolizione e ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche della sagoma, attuabili mediante S.C.I.A., a discapito delle necessarie verifiche e dei provvedimenti in capo agli Uffici comunali a tutela dei valori sopra evidenziati;

Considerato pertanto di individuare quali aree nelle quali non è applicabile la Segnalazione Certificata di Inizio Attività per l'esecuzione degli interventi di demolizione e ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche di sagoma la totalità delle seguenti aree:

- aree comprese nel nucleo storico come delimitato nella Tavola 5.1,2 del PRGC vigente sostituita dalla Tavola D7 nella Variante Generale
- aree comprese nei nuclei storici dei borghi esterni di Tetti Mauriti e di Borgo Cornalese denominate con la sigla RS - aree residenziali agricole di interesse architettonico, storico, culturale
 - nelle Tavole 2.2 del PRG vigente sostituita dalla Tavola D2 nella Variante Generale

così come risultanti nelle tavole citate costituenti elaborati dello strumento urbanistico comunale depositati agli atti e pubblicati sul sito istituzionale del Comune, non materialmente allegati ma costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di stabilire che in tali ambiti per questa tipologia di intervento si dovrà procedere con Permesso di Costruire ai sensi di legge;



COMUNE DI VILLASTELLONE

10029

PROVINCIA DI TORINO

Via Cossolo, 32
Tel. 011.96.14.111
Fax 011.96.14.150

Dato atto le aree oggetto della presente deliberazione sono state esaminate dalla Commissione Consiliare permanente II – Opere Pubbliche – Urbanistica e Strumenti Urbanistici – Ecologia - Ambiente nella seduta del 9 luglio 2014 come risulta dal Verbale redatto in pari data;

Richiamato l'art. 2 (*Zone territoriali omogenee*) del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la L.R. 56/77 e s.m.i. e la L.R. n. 3/2013;

Visto la strumentazione urbanistica comunale vigente ed in salvaguardia;

Visto il D.P.R. 380/2001 e s.m.i. così come modificato ed integrato dalla legge sopra richiamata ed in particolare l'art. 23 bis (*Autorizzazioni preliminari alla segnalazione certificata di inizio attività e alla comunicazione dell'inizio dei lavori*), comma 4;

Vista la Legge 9 agosto 2013, n. 98 di Conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, noto come "Decreto del Fare";

Richiamato il Provvedimento Sindacale n. 14 in data 27/05/2014 con il quale sono stati nominati i Responsabili dei Settori di questo Comune;

Sentita l'illustrazione del Consigliere Finelli;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Rasori e Gallo, come riportati nella registrazione depositata in archivio;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con votazione espressa in forma palese che ha dato il seguente esito:

Presenti	n. 12
Astenuti	n. 3 (Rasori – Gallo – Demaria)
Votanti	n. 9
Voti favorevoli	n. 9
Voti contrari	n. ///

DELIBERA

Per tutto quanto premessa esposto e considerato:



COMUNE DI VILLASTELLONE

10029

PROVINCIA DI TORINO

Via Cossolo, 32
Tel. 011.96.14.111
Fax 011.96.14.150

1. Di classificare zone quali “zone territoriale omogenee di tipo A” le seguenti parti di territorio:
 - parti comprese nel nucleo storico come delimitato nella Tavola 5.1,2 del PRGC vigente sostituita dalla Tavola D7 nella Variante Generale

 - parti comprese nei nuclei storici dei borghi esterni di Tetti Mauriti e di Borgo Cornalese denominate con la sigla RS - aree residenziali agricole di interesse architettonico, storico, culturale - nelle Tavole 2.2 del PRG vigente sostituita dalla Tavola D2 nella Variante Generale

2. Di individuare, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 23-bis comma 4 del D.P.R. 380/2001, quali ambiti oggetto di esclusione dall’applicazione della S.C.I.A. per interventi di demolizione e ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche della sagoma, la totalità delle seguenti aree:
 - aree comprese nel nucleo storico come delimitato nella Tavola 5.1,2 del PRGC vigente sostituita dalla Tavola D7 nella Variante Generale
 - aree comprese nei nuclei storici dei borghi esterni di Tetti Mauriti e di Borgo Cornalese denominate con la sigla RS - aree residenziali agricole di interesse architettonico, storico, culturale - nelle Tavole 2.2 del PRG vigente sostituita dalla Tavola D2 nella Variante Generale così come risultanti nelle tavole citate costituenti elaborati dello strumento urbanistico comunale depositati agli atti e pubblicati sul sito istituzionale del Comune, non materialmente allegati ma costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. Di stabilire che negli ambiti sopra individuati per la tipologia di intervento citata si dovrà procedere con Permesso di Costruire ai sensi di legge;

4. Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito internet del Comune, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

5. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa né diminuzione di entrata.

Con successiva e separata votazione che ha dato il seguente esito: presenti n. 12, astenuti n. 3 (Rasori – Gallo – Demaria), votanti n. 9, voti favorevoli n. 9, voti contrari n. ///, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.



COMUNE DI VILLASTELLONE

10029

PROVINCIA DI TORINO

Via Cossolo, 32
Tel. 011.96.14.111
Fax 011.96.14.150

OGGETTO:	OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI OGGETTO DI ESCLUSIONE DALL'APPLICAZIONE DELLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (S.C.I.A.) AI SENSI DELL'ART. 23-BIS DEL D.P.R. 380/2001, COME INTRODOTTO DALLA L. 98/2013.
-----------------	--

- a) Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 viene espresso il seguente parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa:

FAVOREVOLE

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA EDILIZIA
PRIVATA**

(VIRDO' ARCH. MARIA)

- b) Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 viene espresso il seguente parere di regolarità contabile (ed attestazione della copertura finanziaria):

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(RECCHIA Dott.ssa Anna)



COMUNE DI VILLASTELLONE

10029

PROVINCIA DI TORINO

Via Cossolo, 32
Tel. 011.96.14.111
Fax 011.96.14.150

In originale firmato.

Il Presidente
F.to: NICCO DAVIDE

Il Segretario Comunale
F.to: DI ROSARIO Dr. Giovanni

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.
Villastellone, lì 29/07/2014 **Il Responsabile del Servizio di Segreteria**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. *del Registro Pubblicazioni*

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 29/07/2014, come prescritto dall'art.124, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267

Villastellone, lì 29/07/2014

Il Responsabile del Servizio di Segreteria
F.to: LANZETTI Fabio

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 22-lug-2014

- Per dichiarazione di immediata eseguibilità (art.134, 4° comma del D.L.vo n.267/00)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, del D.L.vo n.267/00)

Villastellone, lì _____

Il Responsabile del Servizio di Segreteria
LANZETTI Fabio